

## Dalla Regione 4 milioni per “catturare” i turisti

**Pubblicato:** Martedì 1 Dicembre 2015



“Con questo bando vogliamo favorire la formazione aggregazioni che rendano fruibili, attraverso proposte realizzate anche con il supporto di strumenti informatici, con l’organizzazione di eventi e altre iniziative il grande patrimonio culturale costituito dai 9 siti Unesco e dalla rete dei teatri lirici lombardi”.

**Lo ha spiegato l’assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Mauro Parolini** presentando oggi in conferenza stampa, insieme all’assessore regionale alle Culture, Identità e Autonomie Cristina Cappellini, il bando da 4 milioni di euro per finanziare progetti di valorizzazione delle attrazioni turistiche, culturali e naturali della Lombardia.

**PATRIMONIO CULTURALE GRANDE RISORSA** – “L’iniziativa sottolinea anche le ricadute economiche – ha aggiunto l’assessore Parolini – di una valorizzazione del nostro patrimonio culturale che costituisce una grande risorsa”.

**LOMBARDIA NON SOLO AREA INDUSTRIALE** – “I dati sul turismo a Milano di quest’anno – ha poi specificato l’assessore regionale – ci dicono che le motivazioni culturali hanno superato quelle, più tradizionali, degli affari. Quindi la Lombardia non è solo una grande area industriale, ma anche una regione ricca di patrimoni culturali”.

**AGGREGAZIONI IMPORTANTI** – “Finzieremo progetto di importo non inferiore a 300.000 euro – ha aggiunto l’assessore – perché vogliamo ci siano aggregazioni importanti che coinvolgano cultura,

strutture ricettive e commerciali, senza dimenticare i mezzi pubblici”

**SUPERARE FRAMMENTAZIONE OFFERTA TURISTICA** – “Con questo bando – ha poi messo in evidenza l’assessore Parolini – superiamo la frammentazione della nostra offerta turistica. Disponiamo in Lombardia di tante eccellenze, tanta capacità, abbiamo patrimoni rilevanti ma gestiti in modo ancora troppo parcellizzato: per competere in un mercato globale servono dimensioni grandi e la misura che presentiamo oggi intende rendere visibili e efficaci le nostre proposte su mercati internazionali”.

**INIZIATIVE IN GRADO DI SOSTENERSI** – “Il nostro obiettivo – ha concluso l’assessore – è che, una volta terminate le risorse pubbliche, queste aggregazioni proseguano con le proprie gambe, segno concreto che il progetto e la sua realizzazione hanno incontrato un mercato vero e soddisfatto domande di turismo culturale rimaste finora senza risposte in grado di esercitare attrattività a livello mondiale.

**EXTRA** – “Vogliamo mettere a sistema ed esaltare dinamicità e creatività dei territori coinvolti per potenziare l’attrattività turistica e migliorare la promozione della nostra regione. Il turismo è infatti in continua crescita e offre grandi opportunità di sviluppo, che tuttavia possiamo cogliere solo attraverso la scelta di strumenti appropriati ed efficaci. L’integrazione tra i fattori che concorrono a definire la nostra attrattività è un elemento determinante per accrescere la visibilità all’interno del mercato globale e rendere più efficace e meno dispersa la promozione della nostra vocazione turistica. I turisti – ha concluso Parolini – sono oggi sempre più orientati alla scelta di esperienze di viaggio autentiche e complete, che permettono di entrare in contatto con la storia e la cultura delle destinazioni. Valorizzare il nostro patrimonio culturale è un’azione strategica che permetterà di consolidare l’offerta complessiva e offrirà ai viaggiatori un motivo in più per visitare la Lombardia”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it